

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 55 del 25-09-2019

OGGETTO:

VARIANTE AL PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO P.U.C. ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO MEDIANTE SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DI CUI ALL'ART. 35 DELLA L.R. 65/2014 ED ALL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER L'AREA IN LOC. VICANO - MASSOLINA IDENTIFICATA DALLA SCHEDA DI INTERVENTO 9.2 VICANO PIETRELLA, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DA DESTINARE ALLA LOGISTICA - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 20:45 nell'apposita sala del Municipio si e' riunito il Consiglio Comunale, a seguito di convocazione in sessione Ordinaria effettuata mediante avvisi personali recapitati a domicilio, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consiliare.

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

Povoleri Nicola	P	Bacciotti Gabriele	P
Lazzeri Giulia	P	Cioni Filippo	P
Pierguidi Clarissa	P	Maione Francesco	P
Municchi Marco	P	Boschi Marisa	P
Ridolfi Teresa	P	Borgheresi Alessandro	P
Carotti katia	P	Vari Giorgio	P
Menchi Francesco	P		

Assiste il Segretario del Comune Dott.Guidotti Francesca, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Sig. Municchi Marco assume la presidenza della presente adunanza, e riconoscutane la legalita' per essere presenti n. 13 Consiglieri, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Pelago è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 24.03.1999 e variato con Deliberazione C.C. n. 7 dell'08.04.2014 (approvazione ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. 1/2005 della Variante Generale al Regolamento Urbanistico di reiterazione dei vincoli e modifiche di assestamento con alcune varianti di adeguamento al Piano Strutturale);

- Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'08.04.2014 a seguito dell'approvazione della Variante Generale di reiterazione dei vincoli e modifiche di assestamento dello strumento urbanistico dell'anno 2007 (primo e secondo Regolamento Urbanistico sono stati approvati rispettivamente con Deliberazione C.C. n. 37 del 25.05.2000 e n. 67 del 26.11.2007) e relative Varianti semplificate n. 1 - 2 - 3 - 4 - 6 - 7 aventi per oggetto previsioni all'interno del territorio urbanizzato e Variante n. 5 (ordinaria), avente per oggetto modifiche all'art. 62 - Area di recupero "Altomena" delle N.T.A. in territorio aperto;

PRESO ATTO che nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della L.R. 65/2014 (27 Novembre 2014) l'Amministrazione Comunale può adottare ed approvare varianti al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 222 comma 2 bis della stessa (entro il 27 Novembre 2019);

DATO ATTO che il suddetto Regolamento Urbanistico individua in loc. Massolina il comparto edificatorio produttivo denominato "Vicano - Pietrella" - scheda di intervento 9.2 come Ambito di intervento unitario convenzionato non ancora ultimato, essendo a suo tempo stato approvato dall'Amministrazione Comunale (Deliberazione C.C. n. 76 del 18.12.2007) ed in seguito convenzionato con atto notaio Barnini Claudio Repertorio stipulato in data 05.09.2008 Rep. 274903/15319 registrato a Firenze il 02.10.2008, mai ultimato;

CONSIDERATO che il processo di edificazione dell'area del sopracitato comparto si è arrestato con la sola esecuzione di parte delle opere di contenimento del versante a causa del fallimento del soggetto attuatore (Soc. Massolina S.r.l.);

VISTA la richiesta in data 15.01.2019 registrata al Protocollo Generale n. 865 del 22.01.2019 (Pratica SUAP Procedimento 66/2019 - Prot. 1161 del 18.01.2019) presentata al SUAP dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve dalla Soc. L.M.R. S.r.l. con sede a Napoli, Via San Tommaso D'Aquino n. 67 - C.F./P.IVA 07812400633, autorizzata dal Curatore del Fallimento della Società Massolina S.r.l., con la quale si propone una variante al Progetto Unitario Convenzionato P.U.C. e al Regolamento Urbanistico mediante Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui all'art. 35 della L.R. 65/2014 ed all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'area in loc. Vicano - Massolina identificata dalla scheda di intervento 9.2 Vicano Pietrella, finalizzata alla realizzazione di strutture da destinare alla logistica;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 24.01.2019 con la quale si dispone che il Responsabile del Servizio Assetto del Territorio provveda alla predisposizione degli elaborati urbanistici relativi alla proposta di variante al Regolamento Urbanistico che saranno oggetto di valutazione da parte della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 35 comma 2 L.R. 65/2014 e quindi proceda ad attivare l'iter procedurale di legge per approvare la variante così come proposto dagli interessati con le seguenti prescrizioni:

a) siano monetizzate le aree per urbanizzazioni primaria e secondaria in quanto ritenute non necessarie sia per l'attività proposta (logistica) che per l'edificio adiacente esistente;

b) sia posta particolare attenzione alla viabilità di accesso al comparto edificatorio e quindi all'innesto con la strada regionale 69 del Valdarno per la quale sarà necessario acquisire preventivamente la necessaria autorizzazione della Regione Toscana e della Città Metropolitana, rispettivamente enti proprietari e gestori di detta viabilità;

c) siano adottate adeguate opere di mitigazione dell'intervento che consentano un corretto inserimento nel paesaggio circostante;

PRESO ATTO che con "decreto di trasferimento di immobile e cancellazione ipoteche e vincoli" del Tribunale di Firenze del 04.06.2019 - Rep. 272/19 è stato trasferito alla Soc. L.M.R. S.r.l. l'insieme dei terreni facenti parte dell'area edificabile ad indirizzo produttivo denominata "Vicano - Pietrella" - scheda di intervento 9.2 oggetto della sopra citata convenzione;

RICHIAMATA la normativa di riferimento per l'approvazione della variante in oggetto:

- D.P.R. 160/2010 art. 8 comma 1: *"Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380".*

- L.R. 10.11.2014 n. 65, art. 35:

"1. Il progetto di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell' articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), è corredato dagli elaborati urbanistici relativi alla

proposta di variante. Qualora la proposta di variante urbanistica comporti nuovo impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato si applica, ove il comune ritenga di accogliere la proposta di variante, l'articolo 25.

2. Alla conferenza di servizi di cui all'articolo 8 del d.p.r. 160/2010 sono invitate la Regione e la provincia o la città metropolitana, chiamate ad esprimere il parere sulla coerenza della proposta di variante ai propri strumenti di pianificazione territoriale e ai propri atti di programmazione. Nel caso in cui tale conferenza abbia esito favorevole, il comune deposita il progetto per trenta giorni consecutivi e ne dà avviso sul BURT. Gli interessati possono presentare osservazioni entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURT.

3. Il comune con la deliberazione di cui all'articolo 8 del d.p.r. 160/2010 , controdeduce alle eventuali osservazioni pervenute e si pronuncia definitivamente sulla proposta di variante.

4. La variante al piano strutturale o al piano operativo approvata dal comune è trasmessa alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana e il relativo avviso è pubblicato sul BURT.”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 della L.R. 65/2014 gli atti di governo del territorio e le relative varianti sono assoggettati al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo le modalità indicati dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza) e dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e che pertanto la variante SUAP di cui trattasi è soggetta a verifica di assoggettabilità di cui all'art. 22 della medesima Legge Regionale;

VISTO che l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, quale autorità competente nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, con provvedimento in data 11.04.2019 registrato al prot. 4992 del 12.04.2019 (depositato presso il Servizio Assetto del Territorio), ha disposto l'esclusione dalla procedura di VAS della Variante di cui in oggetto prescrivendo che durante le fasi di progettazione e realizzazione dell'intervento dovranno essere osservate le prescrizioni in esso riportate;

VISTO che con Determinazione del Responsabile del Servizio Attività Produttive Associato dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve del 17.04.2019, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A”, si è conclusa con esito positivo la Conferenza di Servizi decisoria indetta e svoltasi in forma semplificata e sincrona, per la Variante al Progetto Unitario Convenzionato P.U.C. ed al Regolamento Urbanistico per l'area in loc. Vicano - Massolina identificata dalla scheda di intervento 9.2 Vicano - Pietrella, finalizzata alla realizzazione di strutture da destinare alla logistica (art. 35 della L.R. 65/2014 e art. 8 del D.P.R. 160/2010);

DATO ATTO che:

- l'avviso di conclusione positiva della suddetta conferenza dei servizi è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 parte II del 24/04/2019 e sul sito web del Comune di Pelago;

- la Determinazione SUAP del 17.04.2019 e la relativa documentazione progettuale (elaborati progettuali e contributi / pareri) sono rimaste depositati per la durata di 30 giorni, decorrenti dal 24.04.2019, presso il Servizio Assetto del Territorio. Durante il periodo di deposito, chiunque aveva la facoltà di prenderne visione e di presentare le osservazioni ritenute opportune;

- entro i termini di cui al comma 2 dell'art. 35 della L.R. 65/2014 per la presentazione delle osservazioni alla Variante non è pervenuta alcuna osservazione;

VISTI gli elaborati di Variante al Regolamento Urbanistico redatti dal Geom. Alessandro Pratesi in qualità di Responsabile del Servizio Assetto del Territorio del Comune di Pelago, costituiti da:

- 1) Tav. n. 7 Azzonamento "Carbonile, Vicano, Sant'Ellero" - Stato Attuale;
- 2) Tav. n. 7 Azzonamento "Carbonile, Vicano, Sant'Ellero" - Stato Variato;
- 3) Scheda d'Ambito 9.2 Vicano - Pietrella: stato attuale e variato;
- 4) Art. 4 N.T.A. del R.U. "Modalità di attuazione - Fattibilità Geologica": stato attuale e variato;

in conformità alle risultanze della Conferenza di Servizi, depositati in formato digitale agli atti del Servizio Assetto del Territorio;

VISTI gli elaborati di Variante al Progetto Unitario Convenzionato P.U.C., redatti dall'Arch. Raimondo Gramigni, che restano depositati in formato digitale agli atti del Servizio Assetto del Territorio, di seguito elencati:

- **ALL. A** - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA (6.ALL_A_Relazione_descrittiva_RTMAST-2352066_.pdf)
- **ALL. B** - RELAZIONE GEOLOGICA (7.ALL_B_Relazione_geologica.pdf)
- **ALL. C1** - parte prima - RELAZIONE GEOTECNICA (8.1.ALL_C1_-_Relazione_geotecnica_-_Parte_prima.pdf)
- **ALL. C2** - parte seconda - RELAZIONE GEOTECNICA (8.2.ALL_C2_-_Relazione_geotecnica_-_Parte_seconda.pdf)
- **ALL. D** - RELAZIONE FORESTALE (9.ALL_D_Relazione_forestale.pdf)
- **ALL. E** - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PUC VARIATO (10.ALL_E_NTA_PUC_Variato_RTMAST-2352068_.pdf)
- **ALL. F** - RELAZIONE TECNICA VERIFICA STANDARDS (11.ALL_F_Verifica_degli_standards_RTMAST-2352070_.pdf)
- **ALL. G** - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS (All_G_Verifica_di_assoggettabilit_a_VAS_modificata)
- **TAV. 1** – INQUADRAMENTO URBANISTICO NTA del RUC e Scheda d'Ambito 9.2. Vicano – Pietrella variate Comparto edificatorio ai sensi dell'art. 23 della Legge 17/08/1942 n. 1150 (13_TAVOLA_1.pdf)
- **TAV. 2** – PLANIVOLUMETRICO GENERALE VIGENTE Del. CC n. 76 del 18/12/2007 (14_TAVOLA_2.pdf)
- **TAV. 3** – SEZIONI AMBIENTALI DEL PLANIVOLUMETRICO VIGENTE Del. CC n. 76 del 18/12/2007 (15_TAVOLA_3.pdf)
- **TAV. 4** – PLANIVOLUMETRICO GENERALE DI PROGETTO Verifica Standards (TAVOLA_4_r1)
- **TAV. 5** – SEZIONI AMBIENTALI DEL PLANIVOLUMETRICO DI PROGETTO (17_TAVOLA_5.pdf)

- **TAV. 6** – SOVRAPPOSIZIONE DEL PLANIVOLUMETRICO VIGENTE CON IL PROGETTO DI VARIANTE (18_TAVOLA_6.pdf)
- **TAV. 7** – SCHEMA SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE E DI DEPURAZIONE (19_TAVOLA_7.pdf)
- **TAV. 8** - SCHEMA RETE IDRICA (20_TAVOLA_8.pdf)
- **TAV. 9** - SCHEMA RETE TELECOM (21_TAVOLA_9.pdf)
- **TAV. 10** – SCHEMA RETE ENEL (22_TAVOLA_10.pdf)
- **TAV. 11** – CONDOTTA GAS METANO (23_TAVOLA_11.pdf)
- **ELABORATO N. 12** - TAV. 7 del RUC di Pelago di variante (24_TAV_07_vicano_mod.pdf);
- Documentazione integrativa richiesta dal Genio Civile in data 26/02/2019;

VISTO lo schema di convenzione predisposto dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 121 della L.R. 65/2014 e allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione sotto la lettera "B";

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio in data 20.09.2019, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione sotto la lettera "C";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 12 (Gli atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità) del D.P.R. 327/2001, relativamente alla prevista rotatoria sulla S.R. 69 del Valdarno, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta con l'approvazione della suddetta Variante SUAP, esaminata positivamente dalla conferenza di servizi (art. 35 L.R. 65/2014 ed art. 8 D.P.R. 160/2010) di cui alla Determinazione del Responsabile del Servizio Attività Produttive Associato dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve del 17.04.2019;

DATO ATTO inoltre che la Variante di cui trattasi è in linea con le previsioni di Piano Strutturale vigente e non incide sulle previsioni originarie dello stesso, né influisce sostanzialmente sul suo contenuto, che rimane conforme agli indirizzi e ai contenuti degli atti Regionali e Provinciali, quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale;

DATO ATTO altresì delle disposizioni transitorie e finali di cui al Titolo IX Capo I della L.R. 65/2014;

RITENUTO per quanto sopra esposto approvare la variante al Progetto Unitario Convenzionato P.U.C. e al Regolamento Urbanistico mediante Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui trattasi;

VISTA la Legge Regionale 10.11.2014 n. 65 ed in particolare l'art. 35 che disciplina le Varianti mediante sportello unico per le attività produttive;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 da parte del Responsabile del Servizio Assetto del territorio e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni in merito alla Variante al Regolamento Urbanistico e al Progetto Unitario Convenzionato P.U.C. mediante Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui all'art. 35 della L.R. 65/2014 ed all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'area in loc. Vicano - Massolina identificata dalla scheda di intervento 9.2 Vicano Pietrella, finalizzata alla realizzazione di strutture da destinare alla logistica, esaminata positivamente dalla conferenza di servizi decisa e svoltasi in forma semplificata e sincrona, conclusasi con Determinazione del Responsabile del Servizio Attività Produttive Associato dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve del 17.04.2019;

2. DI APPROVARE la suddetta determinazione del Responsabile del Servizio Attività Produttive Associato dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve del 17.04.2019 e di conseguenza APPROVARE definitivamente, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 nonché art. 35 della L.R. 65/2014:

- la Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica dell'ambito soggetto a P.U.C. denominato Vicano – Pietrella e della relativa scheda norma 9.2, con le prescrizioni stabilite e introdotte dalla conferenza dei servizi – Determinazione SUAP del 17.04.2019;

- la Variante al Progetto Unitario Convenzionato P.U.C. per l'area in loc. Vicano – Massolina, identificata dalla scheda di intervento 9.2 Vicano Pietrella, finalizzata alla realizzazione di strutture da destinare alla logistica;

il tutto come meglio risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa e depositati in formato digitale agli atti del Servizio Assetto del Territorio;

3. DI APPROVARE lo schema di convenzione predisposto dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 121 della L.R. 65/2014 e allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione sotto la lettera "B";

4. DARE ATTO che ai sensi dell'art. 12 (Gli atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità) del D.P.R. 327/2001 l'approvazione della Variante SUAP di cui al precedente deliberato n. 2 equivale a dichiarazione di pubblica utilità per la rotatoria sulla S.R. 69 del Valdarno in progetto;

5. DARE ATTO che gli spazi interessati dalla rotatoria e graficizzati negli elaborati progettuali quale prescrizione della Conferenza dei servizi, escludono l'ipotesi di variante al PUC nel caso che detti spazi vengano modificati in maniera non significativa in fase di redazione del progetto definitivo/esecutivo quale approfondimento ritenuto necessario per la sua realizzazione; il Consiglio Comunale da atto inoltre che eventuali modifiche del posizionamento dei fabbricati all'interno dei singoli lotti non costituiscono variante al PUC;

6. DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 65/2014, la Variante SUAP verrà trasmessa alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana ed il relativo avviso verrà pubblicato sul BURT;

7. DARE ATTO altresì che ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 il responsabile della procedura e della sua esecuzione è il Responsabile del Servizio Assetto del Territorio Geom. Alessandro Pratesi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente dichiara aperta la discussione in aula, gli interventi dei consiglieri vengono riportati nel verbale che si allega alla presente deliberazione costituendone parte integrante.

Terminata la discussione la proposta di deliberazione viene posta in votazione, con 9 voti favorevoli, 2 contrari (Boschi e Maione) e 2 astenuti (Borgheresi e Vari) espressi in forma palese;

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ritenuta l'urgenza, visto l'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 con 9 voti favorevoli, 2 contrari (Boschi e Maione) e 2 astenuti (Borgheresi e Vari) espressi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare il suddetto provvedimento immediatamente eseguibile

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

VARIANTE AL PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO P.U.C. ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO MEDIANTE SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DI CUI ALL'ART. 35 DELLA L.R. 65/2014 ED ALL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER L'AREA IN LOC. VICANO - MASSOLINA IDENTIFICATA DALLA SCHEDA DI INTERVENTO 9.2 VICANO PIETRELLA, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DA DESTINARE ALLA LOGISTICA - APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Pelago, li 20-09-19

**Il Responsabile del Servizio
F.to Pratesi Alessandro**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.49, primo comma, e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Pelago, li 25-09-19

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to Masi Patrizia**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Municchi Marco

il vice segretario
F.to Guidotti Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo on-line per 15 giorni consecutivi.

Pelago,

Il Segretario
F.to Guidotti Francesca

La suesata deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo. 18/08/2000, n. 267 - per decorrenza termini di legge.

Pelago,

Il Segretario
F.to Guidotti Francesca

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo. 18/08/2000, n. 267

La presente è copia di atto amministrativo prodotta tramite sistema informatico automatizzato ai sensi dell'art. 6 quater della Legge n. 80 del 15.03.1991 composta da nr. fogli, oltre agli allegati, conforme all'originale conservato presso il Servizio Segreteria Generale sotto la responsabilità del Responsabile del Servizio Dott.ssa Francesca Guidotti.

Responsabile della immissione e della riproduzione:
Francesca Guidotti